



REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 385 del 29/05/2020

OGGETTO: Accordi contrattuali Case di Cura ex art 8 bis D.lgs 502/92 e s.m.i. Ulteriori provvedimenti

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : SI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: MARIA BARTOLOZZI

DIRETTORE UOC Privato Accreditato e Trasporti Sanitari: MARIA BARTOLOZZI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: LORENZO ROTI (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)

PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)

DA TRASMETTERE A:

ALLEGATI: NO

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0

OGGETTO: Accordi contrattuali Case di Cura ex art 8 bis D.lgs 502/92 e s.m.i. Ulteriori provvedimenti

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore UOC Privato Accreditato e Trasporti sanitari , di cui e' di seguito trascritto integralmente il testo:

Dr.ssa Maria Bartolozzi _____

Nell'esercizio delle attribuzioni, funzioni e nei limiti delle deleghe conferite dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale con la deliberazione n.1081 del 12/12/2019;

Visto:

la normativa nazionale e regionale vigente in materia sanitaria;

il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, "Disciplina del servizio sanitario regionale" e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 84 del 28 Dicembre 2015 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005*";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 29 dicembre 2015;

La Delibera Giunta Regionale Toscana n. 1220 del 8/11/2018;

Premesso:

Che l'art. 8 bis comma 1 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. prevede che le Regioni assicurino i livelli essenziali di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater , nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinques

Che ai sensi dell'art. 76 comma 1 della L.R.T. 40/2005 e s.m.i. le aziende sanitarie locali individuano, attraverso i criteri determinati dagli strumenti regionali di programmazione sanitaria, le istituzioni sanitarie che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale;

Che nel susseguirsi dei piani sanitari regioni le istituzioni private accreditate sono state ammesse ad operare nel servizio sanitario nazionale, a carico delle risorse regionali disponibili, previa contrattazione con l'Azienda sanitaria locale, contrattazione ispirata a principi di qualità, livello di servizio, efficienza , produttività e competitività;

Richiamata la L. R.T. 51/2009 che, in attuazione del [decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502](#) (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della [L. 23 ottobre 1992 n. 421](#)) e nel rispetto di quanto previsto dal [decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997](#) (Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private) disciplina, tra l'altro, i requisiti e le procedure necessarie per l'esercizio, da parte delle strutture pubbliche e private, delle attività sanitarie anche in riferimento alle prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e radiologiche nonché di laboratorio.

Ricordato che la richiamata disciplina intende fornire gli strumenti per garantire la sicurezza delle attività sanitarie erogate nelle strutture pubbliche e private e per promuovere la qualità delle strutture sanitarie e dei processi di cura, assicurando la trasparenza e la pubblicità delle informazioni e idonee forme di controllo sociale.

Preso atto che la Regione Toscana con deliberazione n. 1220 dell'8.11.2018 "Determinazione dei tetti massimi per l'acquisto di prestazioni dalle strutture sanitarie private" accreditate", già recepita da questa Azienda con precedente determinazione 1115 del 21/12/2018, ha ridefinito un nuovo modello di gestione dei rapporti con il privato convenzionato individuando il livello centralizzato regionale per la definizione dei tetti massimi di spesa per specialistica e ricoveri;

Considerato che la richiamata deliberazione GRT n. 1220/2018 è stata a oggetto di impugnazione da parte di alcuni istituti;

Dato atto che il T.A.R. in primo grado negli ultimi mesi del 2019 si è espresso per un parziale accoglimento delle doglianze delle parti attrici e che pertanto si ritiene probabile un imminente intervento da parte della Regione Toscana;

Preso atto altresì che è tuttora in corso a livello regionale un tavolo preposto definizione di un modello unico di contratto applicabile per la stipula degli accordi contrattuali delle strutture toscane, alla luce sia delle disposizioni della richiamata DGRT 1220/2018, sia delle eventuali modifiche che ad essa andranno apportate in virtù dei pronunciamenti del TAR ;

Richiamate :

- la determinazione n. 568 del 1° luglio 2019 e s.m.i. con la quale si procedeva ad una ricognizione dei contratti in essere;
- la determinazione n. 355 del 26/4/2018 con la quale sono stati approvati i nuovi accordi contrattuali relativi alle prestazioni di RMN dell'ambito di Lucca, rideterminando conseguentemente i budget delle altre prestazioni di diagnostica per immagine degli istituti Check up e Barbantini Lucca in scadenza al 30/06/2020;

Richiamata ancora la determinazione m. 1175 del 22/12/2017 che dava avvio ai setting assistenziali delle cure intermedie presso la Casa di Cura Villa Tirrena di Livorno;

Considerato che per la situazione di emergenza per l'epidemia covid-19 non è stato possibile completare la contrattazione con le case di cura, né completare la rimodulazione dei fabbisogni annuali anche in funzione delle rinnovate esigenze assistenziali;

Dato atto che con deliberazione n. 218/2020 si era provveduto ad una proroga dei contratti in essere fino al 31.05.2020;

Verificato peraltro che ad oggi non sono ancora pervenute indicazioni da parte della Regione Toscana in merito al contratto tipo o comunque ad una revisione della delibera DGRT 1220/2018;

Dato atto che a partire dal mese di marzo, l'emergenza Covid-19 ha profondamente impattato sulla produzione sia ospedaliera sia anche delle Case di cura private accreditate;

Considerato pertanto che si rende necessario provvedere, nei prossimi mesi, ad una verifica delle esigenze assistenziali, considerato che alcune attività erano state sospese per l'emergenza ed i molti casi sarà necessario prevedere una riprogrammazione di tali attività;

Reputato che nelle more della riprogrammazione dei fabbisogni e definizione dei nuovi contratti, si debba comunque provvedere a garantire, senza soluzione di continuità, la risposta assistenziale ai cittadini anche rimodulandola, nell'immediato, in funzione delle attuali priorità ed esigenze;

Ritenuto pertanto :

- di prorogare gli accordi contrattuali con le Case di cura in scadenza al 31/05/2020 per le prestazioni di ricovero, erogazione congiunta e specialistica ambulatoriale per il mese di giugno 2020 per consentire la definizione dei nuovi fabbisogni e la conclusione dei nuovi contratti alla luce delle attese indicazioni Regionali;

- di prevedere pertanto la proroga dei seguenti accordi per il mese di giugno 2020:

Casa di Cura San Camillo Budget giugno € 1.142.683

Casa di Cura Barbantini Budget giugno € 957.750

Don Gnocchi SOR Fivizzano Budget giugno € 71.667

Casa di Cura Santa Zita Budget giugno € 333.726

Casa di Cura Suore Addolorate Livorno/Pisa Budget giugno € 341.943

Casa di Cure Ville di Nozzano Budget giugno € 164.000

oltre all'utilizzo per ciascuna struttura di eventuali residui di budget già autorizzati del periodo gennaio/maggio;

- di dare atto altresì che l'articolazione dei budget, all'interno del tetto massimo previsto per ciascuna struttura, è tuttora in fase di rimodulazione in funzione delle esigenze assistenziali, anche connesse all'emergenza COVID-19, valutate dalle competenti strutture sanitarie di riferimento, e pertanto potrà subire variazioni rispetto all'originaria articolazione ad invarianza di spesa complessiva;

- di imputare pertanto sul bilancio 2020 le seguenti spese presunte, esclusivamente riferite agli istituti e prestazioni oggetto della presente proroga per il mese di giugno 2020, suddivise su conti di rispettiva competenza:

conto 31020713 € 1.619.403 valore lordo produzione

conto 31020715 € 69.200 valore lordo di produzione

conto 31020323 € 769.000 valore lordo di produzione

conto 31021630 € 554.166 valore lordo di produzione

- di confermare quali responsabili esterni del trattamento dati le strutture accreditate oggetto della presente proroga nella persona dei rispettivi rappresentanti legali, confermando gli atti giuridici già sottoscritti;

Dato atto inoltre che con deliberazione n. 239 del 9/4/2020 erano stati autorizzati i seguenti budget per l'emergenza COVID da **utilizzarsi fino al 31/05/2020**:

Casa di cura San Camillo:

Prestazioni di ricovero area medica e terapia intensiva

Budget max € 200.000

Prestazioni di chirurgia in erogazione congiunta

Budget max € 1.210.858

Casa di Cura Barbantini Lucca:

Prestazioni di ricovero area medica

Budget max € 50.000

Prestazioni di chirurgia in erogazione congiunta

Budget max € 616.000

Fondazione Don Gnocchi :

prestazioni di ricovero area medica

Budget max € 30.000

Cure intermedie setting 1 low care

Budget max € 277.200 struttura Santa Maria alla Pineta

Budget max € 277.200 struttura SOR Fivizzano

Casa di Cura Santa Zita Lucca:

prestazioni di cure intermedie setting 1 low care

Budget max € 277.200

Casa di cura Villa Tirrena Livorno (Suore Addolorate):

prestazioni di cure intermedie setting 1 low care

Budget max € 277.200

Verificato che in funzione dell'andamento dell'emergenza COVID sul territorio della USL Toscana nord OVEST sussistono ad oggi dei residui di tali budget e che di contro permangono ancora esigenze assistenziali correlate all'emergenza ;

Ritenuto pertanto di autorizzare ciascuna struttura all'utilizzo degli eventuali residui del budget autorizzati per l'emergenza COVID-19 nelle medesime modalità e condizioni previste dalla richiamata deliberazione n. 239/2020 fino al 30/6/2020;

Dato atto che responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 nonché proponente dell'atto è il Direttore della struttura U.O.C. Privato accreditato e trasporti sanitari che con la sottoscrizione del medesimo attesta l'assenza di conflitti di interessi;

Fatto presente che presso la U.O. Scrivente è conservato agli atti d'ufficio a cura del Responsabile del procedimento il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

Acquisiti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali per gli ambiti di rispettiva competenza;

DELIBERA

1) di prorogare gli accordi contrattuali con le Case di cura in scadenza al 31/05/2020 per le prestazioni di ricovero, erogazione congiunta e specialistica ambulatoriale per il mese di giugno 2020 per consentire la definizione dei nuovi fabbisogni e la conclusione dei nuovi contratti alla luce delle indicazioni Regionali;

2) di prorogare pertanto i seguenti accordi contrattuali per il mese di giugno 2020:

Casa di Cura San Camillo Budget giugno € 1.142.683

Casa di Cura Barbantini Budget giugno € 957.750

Don Gnocchi SOR Fivizzano Budget giugno € 71.667

Casa di Cura Santa Zita Budget giugno € 333.726

Casa di Cura Suore Addolorate Livorno/Pisa Budget giugno € 341.943

Casa di Cure Ville di Nozzano Budget giugno € 164.000

oltre all'utilizzo per ciascuna struttura di eventuali residui di budget già autorizzati e non utilizzati del periodo gennaio/maggio;

3) di precisare che l'articolazione dei budget, all'interno del tetto massimo previsto per ciascuna struttura, è tuttora in fase di rimodulazione in funzione delle esigenze assistenziali, anche connesse all'emergenza COVID-19, valutate dalle competenti strutture sanitarie di riferimento, e pertanto potrà subire variazione rispetto all'originaria articolazione ad invarianza di spesa complessiva ;

4) Di prorogare al 30/06/2020 il termine per l'utilizzo dei budget individuati con deliberazione n. 239 del 9/4/2020 e riportati in narrativa, esclusivamente nel limite di eventuali residui di tali budget sussistenti al 31/5/2020;

5)) di allocare pertanto sul bilancio di previsione 2020, adottato con deliberazione n. 150/2020, le seguenti spese presunte esclusivamente riferite agli istituti e prestazioni oggetto della presente proroga per il mese di giugno 2020, suddivise su conti di rispettiva competenza:

conto	31020713	€	1.619.403	valore	lordo	di	produzione
conto	31020715	€	69.200	valore	lordo	di	produzione
conto	31020323	€	769.000	valore	lordo	di	produzione
conto	31021630	€	554.166	valore	lordo	di	produzione

dando atto che esiste la necessaria disponibilità sul bilancio di previsione 2020, adottato con deliberazione n. 150/2020 e non costituiscono aumento di spesa rispetto all'anno precedente;

6) di confermare quali responsabili esterni del trattamento dati le strutture accreditate oggetto della presente proroga nella persona dei rispettivi rappresentanti legali, confermando gli atti giuridici già sottoscritti;

7) di dare incarico all'UO Rapporti istituzionali e gestione documentale atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo pretorio on line dell'Azienda;

8) di incaricare gli uffici preposti a dare comunicazione agli interessati del presente provvedimento e partecipare le designazioni al trattamento dei dati ;

9) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale dell'Azienda ai sensi dell'art. 42, comma 2 LRT 40/2005 e ss.mm.ii

10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per consentire la regolare apertura delle agende e dare le adeguate risposte assistenziali all'utenza.

Il Direttore Generale

Dr. ssa Maria Letizia Casani

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 29/05/2020 al giorno 13/06/2020.

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia